

RHINOLOPHUS HIPPOSIDEROS (BECHSTEIN, 1800)

Rinolofa minore, Ferro di cavallo minore

Famiglia

Rinolofidi (*Rhinolophidae*).

Parametri biometrici

LTT 35-45 (50) mm; LCo (18) 21-23 (33) mm; AV (34) 37-42,5 mm; LO (13) 15-19 mm; AA 192-254 mm; Lcb 13-15,2 mm; FdC-M³ 5-5,9 mm; P (3) 6-9 (10) g.

Geonemia

Entità turanico-europeo-mediterranea, distribuita nell'Europa centrale e meridionale (limite Nord in Irlanda e Inghilterra), in Asia centro-meridionale (fino al Kashmir) e in Africa maghrebina e nord-orientale.

Tutte le regioni italiane sono comprese nell'areale della specie.

Movimenti migratori

Specie considerata sedentaria. I siti di rifugio estivi e invernali si collocano spesso entro 5-10 km di distanza. Il maggior spostamento documentato è di 153 km.

Habitat

Segnalata dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.

Foraggiamento in ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide.

Siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici.

Alimentazione

Basata su insetti di piccole dimensioni (Ditteri, Lepidotteri e Neuroteri) e ragni. Particolarmente importante il contributo alla dieta dei Ditteri Nematoceri, fra cui molte specie associate a zone umide. Le prede vengono catturate in volo, generalmente entro 5 m dal suolo, oppure mentre sono posate sulla vegetazione o sul terreno. Talora, specialmente nel periodo riproduttivo, adotta la caccia da posatoio.

Comportamento riproduttivo

Si ritiene che il periodo degli accoppiamenti si collochi essenzialmente in autunno, tuttavia sono descritti accoppiamenti anche in inverno.

Colonie riproduttive comprendenti prevalentemente 10-100 femmine (talora più centinaia di femmine) e frequentate da una minoranza di maschi giovani. Parti in giugno-luglio: un solo piccolo.

La maturità sessuale è raggiunta in entrambi i sessi a 1-2 anni.

Età massima registrata: 21 anni.

Rapporti con altre specie

Occasionalmente predata da Strigiformi.

Utilizza spesso siti di rifugio, svernamento e riproduzione frequentati anche da altri chiroteri (*Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *M. emarginatus*) senza tuttavia formare con essi vere aggregazioni miste.

Status

VU: A2c (Hutson *et al.*, 2001). Minacciata d'estinzione (vulnerabile).

Declini demografici sono stati registrati negli ultimi 50 anni in vari Paesi europei (Inghilterra, Belgio, Lussemburgo, Germania, Polonia, Francia e Svizzera) e sono segnalate locali estinzioni della specie (Olanda).

In Italia, nel 1959 Lanza descriveva la specie come "ovunque frequente". I dati disponibili relativamente ad alcuni ambiti regionali attestano come essa, negli ultimi decenni, sia andata incontro a una riduzione della propria distribuzione spaziale.



Distribuzione di Rinolofo minore in Italia. In grigio le regioni interessate da almeno un dato di presenza certa e relativo al periodo 1980-2002. La mancanza di dati per alcune regioni non è necessariamente dovuta a una sicura assenza della specie ma può anche dipendere da una insufficiente conoscenza dell'area.